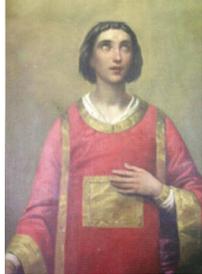


ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

XXXIII settimana del T.O.		
Sabato 14 novembre	18.30 Mure	+ Maria Nicolli, Gino Crestani e fam.
Domenica 15 novembre <i>XXXIII domenica del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Maria Costenaro, Giovanni e fam.; def. Fam. Brazzale, Cogo e Colpo; Caterina Pivotto (ann.), Valentino e Maddalena; Marco Pozza e Luigina; Beniamino Pivotto
	11.00 Mure	+ Caterina Vaccari (ann.) e Giovanni, Amelio Fogliato; Antonietta Munaretto (ann.), Massimiliano Scalabrin, Giustina Spagnolo e Girolamo Galvan (30°); Christian Trevisan (7°)
Martedì 17 novembre	8.30 Mure	
Giovedì 19 novembre	8.30 Laverda	
Sabato 21 novembre - <i>(Presentazione della B.V. Maria)</i>	18.30 Mure	+ Giovanni Vanzo (ann.) e Noemi Rizzolo; Giovanni Marchi e Gianni (ann.), Fausta Bonato e Giovanni Munaretto (ann.); Lorenzo Munaretto, Maria Villanova, Maria Micheletto, Renzo Cattaneo, Endy Malavolta, Battista Carraro; Tarcisio Panella e fam., Pietro e Maria
Domenica 22 novembre <i>N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo - XXXIV domenica del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Angela Corradin (ann.) e fam.; Marisa Pivotto; suor Ivana Franco e def. fam. Franco; Nana (ann.), Rino e Walter; Adele Cogo (ann.) e Italo
	11.00 Mure	

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it

Orari di ricevimento: Don Federico è disponibile telefonicamente al cellulare.

	Parrocchia di MURE <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di LAVERDA <i>S. Mariae Magdaleneae</i>	
	36060 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax 0424/708105	Cell. 328/1724443	
	E-mail: laverdamure@gmail.com Sito internet: www.laverdamure.it		

14 - 29 NOVEMBRE 2020

XXXIII-XXXIV DOMENICA DEL T. O. - ANNO A

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: «Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque». «Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: «Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due». «Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone».

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: «Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo». Il padrone gli rispose: «Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti».



Qualche pensiero sul Vangelo:

Ripenso alla sera dello scorso 22 febbraio, quando a Mure, in sala d. Clerio, si è tenuto lo spettacolo *Tu si que Mures*, che prende il nome da uno dei "talent show" presenti oggi nella piattaforma televisiva. Oggi aver talento significa esser capace di cose che altri non sanno dire, fare, creare...

Nell'ottica di Gesù, invece, il talento ha un senso diverso: è ciò che ti è dato e che sei chiamato a far crescere, tu, o gli altri. Quante persone ci sono che sono e vivono costantemente ferme? Non mettono a frutto i talenti che hanno, ma non si preoccupano minimamente di darli ad altri perché li facciano fruttificare? Quanti di noi - anche proprio in ambito parrocchiale - possono mettere a frutto di più i talenti che la vita, Dio, ha loro messo a disposizione? Non siamo chiamati a "conservare", ma ad essere dinamici, a sbagliare, a rischiare, a provare e intraprendere strategie nuove. Meglio agire e sbagliare, che star fermi, e aspettare che sia il mondo a cambiare come vogliamo noi, mentre intanto facciamo gli spettatori...

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Mar 17 nov	20.30 Mure (<i>streaming</i>)	Cons. Past.
Ven 20 nov	20.30 Mure (<i>sala Stella e streaming</i>)	Inizio lettura enciclica «Fratelli tutti»

Il professore ed il ringraziamento a Dio

(B. Ferrero)

Il professor Matthew Henry stava rincasando dall'Università, quando a pochi metri da casa sua si trovò davanti una canna di pistola puntata contro gli occhi.

Dietro la pistola c'era un rapinatore con il volto coperto che gli intimò di consegnargli borsa e portafoglio. Lo fece e il rapinatore si dileguò rapidamente nell'oscurità.

Ancora spaventato dalla spiacevole esperienza, quella sera si sedette alla scrivania e scrisse questa preghiera:

"Signore, oggi sono stato derubato. So che devo ringraziarti per molte cose.

Per prima cosa ti ringrazio di non essere mai stato rapinato prima, e in un mondo come questo è quasi un miracolo. In secondo luogo voglio dirti grazie perché mi hanno portato via solo il portafoglio che, come sempre, conteneva solo pochi soldi, e una vecchia borsa piena di carta.

Ti voglio ringraziare anche, Signore, perché non c'erano con me mia moglie e mia figlia, che si sarebbero spaventate molto e anche per il fatto che ora non devono piangere per me. Infine, Signore, voglio ringraziarti in modo particolare, perché io sono stato il derubato e non il ladro."

Il modo più semplice ed efficace per lottare contro la sofferenza consiste nel non essere noi causa di sofferenza.

NOTIZIE DI COMUNITÀ

Dal 23 al 27 novembre compresi il parroco sarà impegnato ad un corso, inizialmente previsto ad Assisi, in merito al nuovo incarico di cappellano all'ospedale di Asiago. A causa dell'aumento dei contagi, la CEI ha scelto di svolgerlo on line. Perciò sarà presente in canonica solamente mercoledì pomeriggio.

"L'accesso ai luoghi di culto avviene con misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro". Considerando l'ultimo Decreto, con la stagione autunnale e invernale, diventa più facile essere soggetti a raffreddore, tosse ecc... Per il tempo che stiamo vivendo, la situazione inerente al Covid e possibilità di contagio, si chiede ad ogni persona che possa manifestare sintomi da influenza di rimanere a casa, per un bene reciproco. Siamo invitati a stare molto cauti e prudenti, e la nostra salute è in ballo tanto quanto possiamo mettere a rischio la salute altrui...

La Chiesa chiede a ciascuno un contributo per le sue necessità, attraverso l'8 per mille. A causa dell'epidemia del Corona virus, attingendo da questo "salvadanaio", nei giorni scorsi la Diocesi di Padova ha erogato come aiuto economico **3000€ per** la parrocchia di **Laverda**. La prossima settimana sarà indicato quello per Mure.

Continua in chiesa la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione (*solo alimenti confezionati, non scaduti e chiusi*), e **medicinali** (*non scaduti*) che saranno devoluti all'associazione Sankalpa per i bisogni più imminenti, causati dal Covid.